

Studio trasversale sulla prevalenza di tossicodipendenti nell'area metropolitana di Bologna nel corso del 2004: analisi delle caratteristiche, delle problematiche, dei settori di contatto e stima del sommerso

a cura di Raimondo Maria Pavarin

Nel corso del 2004 si stabilizza il numero di consumatori problematici di sostanze pesanti residenti, aumenta il numero di non residenti, senza fissa dimora e stranieri. Tra questi si evidenzia la centralità dell'intervento di tipo repressivo ed il forte ricorso ai servizi di bassa soglia.

Aumenta il numero degli utenti SERT, dei consumatori di Cocaina e dei tossicodipendenti con abuso concomitante di alcol.

Stabile il numero di positivi all'HIV, aumenta il numero di soggetti con l'Epatite C.

Aumenta il numero dei decessi per overdose ed il numero degli interventi del 118.

I soggetti inclusi nello studio sono complessivamente 3169: il 73% è stato in trattamento presso un SERT (2321 soggetti), il 16% è stato in carcere (497 soggetti), il 6% è stato soccorso per overdose (198 soggetti), lo 0.5% è deceduto per overdose (15 soggetti), il 7% è stato ricoverato all'ospedale (217 soggetti), l'8% è stato seguito dall'unità mobile metadone (246 soggetti), il 6% è stato segnalato ai N.O.T. della Prefettura dalle forze dell'ordine (202 soggetti), il 7% è stato contattato dall'unità di aiuto del comune di Bologna (225 soggetti), l'8% si è rivolto allo sportello sociale (260 soggetti), il 7% è stato ospite in un dormitorio (207 soggetti).

L'età media è di 33.9 anni: i soggetti più anziani si ritrovano tra i ricoverati all'ospedale (36.3), gli utenti SERT (35.1), i deceduti per overdose (35.0), gli ospiti dei dormitori (34.5). I soggetti mediamente più giovani li ritroviamo tra i segnalati dalle forze dell'ordine ai N.O.T. (30.4), tra i soccorsi per overdose dal 118 (31.6), in carcere (31.7), tra gli utenti dell'unità di aiuto (31.5), sportello sociale (31.8), dell'unità mobile per il metadone (31.5).

Il 39% è in contatto con una di queste strutture dal 2001, il 48% dal 2002, il 65% dal 2003, il 32% è "nuovo", il 4% riguarda contatti nel 2001 o 2002 ma non nel 2003. Per quanto riguarda l'epatite C è in aumento il numero dei positivi. Per quanto riguarda l'HIV rimane stabile il numero e in diminuzione la percentuale dei positivi. E' in aumento il numero di soggetti che provengono da fuori area metropolitana (1014 soggetti), da fuori regione (874 soggetti) e dei senza lavoro (1350 soggetti). Gli stranieri sono 423 (13%).

Relativamente ai Distretti dell'Azienda USL di Bologna, il 38% risiede nella città, 7% Pianura Est, 6.5% Casalecchio, 6% San Lazzaro, 2.7% Pianura ovest, 2.2% Porretta. Il 25% ha il diploma di scuola media superiore (806 soggetti), il 16% è senza fissa dimora (509 soggetti).

Per quanto riguarda la sostanza di abuso, è in aumento il numero di eroinomani (2712 soggetti) e di assuntori di cocaina (il 41%, 1303 soggetti). Il 66% usa la via iniettiva. Il 43% utilizza più sostanze, è in aumento il numero di tossicodipendenti (237 soggetti, 8%) con abuso concomitante di alcol.

Nell'area metropolitana si stima che i soggetti che hanno avuto problemi di vario tipo per utilizzo di sostanze pesanti siano circa 5800.